

Di Pietro tiene a Palazzi. Ecco l'analisi del voto zona per zona

Valanga Giangrande a Marina Burgalassi prima in nove sezioni

di **Claudia Guarino**

Cecina La guerra delle sezioni l'ha vinta Salvatore Giangrande. Perché è lui a portare a casa la vittoria in 19 seggi su 30. Nove, invece, quelli conquistati dalla rivale di centrosinistra Lia Burgalassi, mentre il candidato di Fuori dal Comune Domenico Di Pietro strappa per un soffio due seggi di Palazzi agli altri contendenti. Tutti gli altri, a bocca asciutta.

Palazzi L'unico rione in cui il candidato di centrodestra non si è imposto è proprio Palazzi. Dei cinque seggi allestiti alla scuola media, due sono andati a Di Pietro, due a Burgalassi e solamente uno a Giangrande. Qui d'altra parte ha fatto il pieno di preferenze lo storico medico di famiglia in pensione Roberto Gori, candidato dal Pd, che a Palazzi ha ottenuto 102 vo-



Qui sopra operazioni di spoglio a Marina (Foto Michele Faloni/Silvi)

ti sui 232 totali da lui incassati. Bene anche il palazzetano Riccardo Baldanzi del Pd (70 preferenze su 100 nei seggi del rione). «Il risultato che abbiamo ottenuto a Palazzi - dice Domenico Di Pietro - è merito di un lungo lavoro di presenza sul territorio».

Marina Spostandosi verso il mare, qui nessuno ha fermato la

valanga Salvatore Giangrande. Neanche Federico Fulcieri, che a Marina di Cecina è di casa. Sarà anche merito dell'appoggio ricevuto dalla lista civica Marina+Cecina composta da imprenditori del luogo, fatto sta che qui il candidato del centrodestra ha conquistato quattro seggi su cinque. E nel quinto è sotto il dato di Lia Burgalassi per due soli voti.

Il medico

Il re delle preferenze Roberto Gori ha fatto il pieno di voti nelle sezioni di Palazzi

Centro città

Per quanto riguarda il centro città, nelle sezioni questo è il risultato: Giangrande 14 e Burgalassi 6. «Sono il candidato più votato. Non solo, la mia lista civica è seconda per numero di voti - ha detto Giangrande -. È una grandissima soddisfazione. Avete creduto in me, al mio impegno, alla mia volontà di far diventare Cecina più grande». E per Elena Benedetti, segretaria del Pd di Cecina, «il nostro è un risultato buono, sopra le aspettative. Grazie ai nostri elettori. Abbiamo sempre creduto alla possibilità di realizzare un risultato importante. Adesso possiamo dire senza timore di smentita che la scelta di Lia Burgalassi come candidata era azzeccata e dobbiamo ringraziare le altre tre liste che hanno concorso con noi a realizzare questo risultato storico». ●

Dalle liste

Fratelli d'Italia
Anche Picci ha incassato 100 preferenze



È anche l'imprenditore cecinese se Leone Picci tra i più votati a Cecina. Picci si è candidato al consiglio comunale nella lista di Fratelli d'Italia, dunque a sostegno di Salvatore Giangrande e ha ottenuto 100 preferenze. Si trova quindi all'ottavo posto a pari merito con il candidato del Partito democratico Riccardo Baldanzi. Al primo posto, lo ricordiamo, c'è Roberto Gori (232 preferenze, Pd) seguito da Chiara Tenerini (180 preferenze, Forza Italia), Luigi Valori (176 preferenze, Giangrande sindaco), Mirta Merli (155 preferenze, Fratelli d'Italia), Elena Benedetti (145 preferenze, Pd), Vincenzo Cercone (106 preferenze, Pd) e Nicola Calzaretta (104 preferenze, Pd).

© REPUBLICA/STUDIO FANTASIA